

(venerdì) **Parliamone insieme**

Nella prima lettura lo Spirito scende sul Messia e lo spinge ad alcune azioni. Quali?

---

---

---

San Paolo ci invita ad essere liti o tristi?

---

---

Come Giovanni Battista definisce la sua missione?

---

---

---

---

---

Con quale frase Giovanni dimostra la sua umiltà?

---

---

---

---

---

---

---

---

---

**Preghiamo insieme ogni giorno**  
Ci mancano, Gesù, le voci che vibrano di un amore totale per Dio, coloro che sono disposti a mettersi in gioco per realizzare il tuo progetto.  
Ci mancano, Gesù, i profeti onesti che ammettono i loro limiti, che svolgono il loro ruolo con semplicità ma non sono tentati di fare da protagonisti.  
Ci mancano, Gesù, i profeti col coraggio di Giovanni il Battista: e sbattono in faccia ai grandi le loro colpe, che vivono in prima persona le parole che rivolgono ai loro fratelli.  
Ma forse, Gesù, tu non vuoi che noi ti domandiamo più profeti dal momento che il tuo Spirito dona ad ognuno di noi la possibilità di essere una voce che squarcia il silenzio imbarazzato di coloro che non attendono nulla e perciò si perdono nell'effimero e nel vano; dona ad ognuno la forza per indicare dove sta la salvezza e come poter raggiungere la pienezza della vita.

**Appuntamenti in Parrocchia**



**Testimoni della Luce**

**III Avvento B**

(lunedì) **Dal libro del profeta Isaia**

Lo spirito del Signore Dio è su di me, perché il Signore mi ha consacrato con l'unzione; mi ha mandato a portare il lieto annuncio ai miseri, a fasciare le piaghe dei cuori spezzati, a proclamare la libertà degli schiavi, la scarcerazione dei prigionieri, a promulgare l'anno di grazia del Signore. Io gioisco pienamente nel Signore, la mia anima esulta nel mio Dio, perché mi ha rivestito delle vesti della salvezza, mi ha avvolto con il mantello della giustizia, come uno sposo si mette il diadema e come una sposa si adorna di gioielli. Poiché, come la terra produce i suoi germogli e come un giardino fa germogliare i suoi semi, così il Signore Dio farà germogliare la giustizia e la lode davanti a tutte le genti.

## (martedì) RILEGGIAMO IL VANGELO

Venne un uomo mandato da Dio: il suo nome era Giovanni. Egli venne come testimone per dare testimonianza alla luce, perché tutti credessero per mezzo di lui. Non era lui la luce, ma doveva dare testimonianza alla luce. Questa è la testimonianza di Giovanni, quando i Giudei gli inviarono da Gerusalemme sacerdoti e leviti a interrogarlo: «Tu, chi sei?». Egli confessò e non negò. Confessò: «Io non sono il Cristo». Allora gli chiesero: «Chi sei, dunque? Sei tu Elia?». «Non lo sono», disse. «Sei tu il profeta?». «No», rispose. Gli dissero allora: «Chi sei? Perché possiamo dare una risposta a coloro che ci hanno mandato. Che cosa dici di te stesso?». Rispose: «Io sono voce di uno che grida nel deserto: Rendete diritta la via del Signore, come disse il profeta Isaia». Quelli che erano stati inviati venivano dai farisei. Essi lo interrogarono e gli dissero: «Perché dunque tu battezzi, se non sei il Cristo, né Elia, né il profeta?». Giovanni rispose loro: «Io battezzo nell'acqua. In mezzo a voi sta uno che voi non conoscete, colui che viene dopo di me: a lui io non sono degno di slegare il laccio del sandalo». Questo avvenne in Betània, al di là del Giordano, dove Giovanni stava battezzando.

### NELLA II LETTURA SAN PAOLO DICEVA

Fratelli, siate sempre lieti, pregate ininterrottamente, in ogni cosa rendete grazie: questa infatti è volontà di Dio in Cristo Gesù verso di voi. Non spegnete lo Spirito, non disprezzate le profezie. Vagliate ogni cosa e tenete ciò che è buono. Astenetevi da ogni specie di male. Il Dio della pace vi santifichi interamente, e tutta la vostra persona, spirito, anima e corpo, si conservi irreprensibile per la venuta del Signore nostro Gesù Cristo. Degno di fede è colui che vi chiama: egli farà tutto questo!

## (mercoledì) Una Storia quasi vera

C'era una volta, sulla piazza di Atene, un sapiente che rispondeva alle più curiose e difficili domande. Un giorno si mescolò ai curiosi, che lo stavano ad ascoltare, un pastore sceso dai monti con l'intenzione di svergognare in pubblico il cantastorie. Il pastore, preso un uccellino, lo nascose in pugno e presentandosi al saggio disse: « In questo pugno tengo un uccellino: sai dirmi se è vivo o morto? »

Se avesse risposto: « È vivo! » egli avrebbe leggermente stretto il pugno e l'uccellino sarebbe morto. Se invece avesse detto: « È morto », avrebbe aperto il pugno e l'uccellino avrebbe preso felice il volo. Ma il sapiente dopo un attimo di riflessione, tra l'attesa ansiosa di tutti, rispose: « Sarà come vuoi tu... »

Leggenda copta

*Anche della nostra vita sarà quello che vorremo: possiamo scegliere la via di Dio e del bene, oppure quella della morte e dell'egoismo...*

## (mercoledì) Dicono i Saggi

- Chi è più ridicolo: il bambino che ha paura del buio, o l'adulto che ha paura della luce? (M. Freehill)
- Chi potrebbe conoscere la bontà della luce, se non avesse provato le tenebre della notte? (Origene)
- Chi non ha luce in viso, mai potrà essere stella (W. Blake)
- La bellezza non è nel viso. La bellezza è nella luce nel cuore (K. Gibran)
- Hitler e Mussolini avevano la pelle bianchissima, ma la coscienza nera. Martin Luther King aveva la pelle color dell'ebano, ma il suo animo brillava della limpida luce, come i diamanti (S. Pertini)

## Giochiamoci su!

### Le profezie mesasianiche



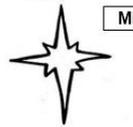
Abramo  
Giuda  
Davide  
Vergine  
Betlemme  
Pace  
Deboli  
Afflitti  
Miracoli  
Passione  
Luce  
Gesù



Cerca le parole nascoste e colora

E tu, Betlemme di Efrata,  
così piccola per essere  
fra i villaggi di Giuda...

Michea 5,1

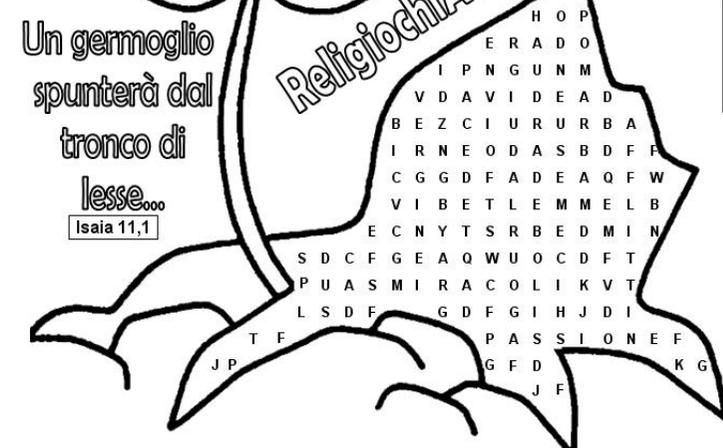


R  
E  
L  
I  
G  
I  
O  
C  
A  
N  
D  
O

Un germoglio  
spunterà dal  
tronco di  
Iesse...

Isaia 11,1

ReligiochiAmo



Da ora in poi mi impegno a:  
a fare spazio a Gesù nella mia vita